

## Capitolato Prestazionale

### Studio di fattibilità per la Riqualficazione della linea Cosenza – Catanzaro delle Ferrovie della Calabria S.r.l. CIG 6488669B0A – CUP I52F13000100002

#### Art. 1- Premessa

La Regione Calabria, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ferrovie della Calabria hanno sottoscritto la rimodulazione degli interventi da effettuarsi con fondi a disposizione inseriti tra quelli di cui all'art. 9 della L.R. 20 del 2011.

In tale rimodulazione è stato inserito, tra gli interventi programmati, quello relativo alla redazione di uno studio di fattibilità dell'intervento di riqualficazione e velocizzazione della linea Cosenza - Catanzaro Città.

Lo studio è finalizzato alla realizzazione di un collegamento rapido, in sede ferroviaria, delle due aree urbane di Cosenza e Catanzaro, con prosecuzione fino all'UniCal sul versante cosentino e fino al polo universitario di Germaneto e la Cittadella Regionale sul versante catanzarese, mettendo a sistema le due infrastrutture di prossima realizzazione consistenti nella tranvia cd "metropolitana leggera Cosenza – Rende - UniCal" (completata con altro progetto con l'elettrificazione fino a Rogliano per l'esercizio con modalità tram-treno), ed il cd. S.F.M. di Catanzaro (Sistema Ferroviario Metropolitano) che prevede il raddoppio della tratta Catanzaro (Sala) – Catanzaro Lido ed il cd. "Pendolo" consistente nel prolungamento della linea ferroviaria regionale a scartamento ridotto da Catanzaro (Sala) verso Germaneto.

Gli interventi si proiettano in una visione strategica di ricucitura delle due importanti aree urbane, la cui popolazione residente supera complessivamente i 500.000 abitanti, con l'obiettivo di favorire e attrarre la domanda di trasporto fra i due poli, caratterizzati da un forte pendolarismo bidirezionale, intercettando nuovi flussi, stimolando interscambi di tipo commerciale, culturale e sociale, decongestionando il traffico stradale ed autostradale e, in particolare, valorizzando le aree interne, anche ai fini di aumentarne l'attrattività, riducendone i fenomeni di spopolamento e abbandono determinata, tra l'altro, anche dall'insufficiente rete di trasporto viaria e ferroviaria.

#### Art. 2- Obiettivi

Gli obiettivi ipotizzati sono quelli del raggiungimento di un tempo indicativo di percorrenza totale della intera tratta di circa  $\leq$  a 60 minuti per treni cd. "intercity" e di 75 minuti per i treni con le fermate, evitando di snaturare completamente il carattere di ferrovia di montagna e quindi privilegiando il collegamento delle aree interne e limitandone, di conseguenza, lo spopolamento.

Le schede dovranno essere composte da:

- Relazione Illustrativa
- Relazione Tecnica
- Elaborato Tecnico Economico
- Elaborati progettuali conseguenti
- una ipotesi di programma di esercizio che preveda la presenza sia dei treni cd. "intercity" che di quelli con le fermate, completa del calcolo dei treni•Km da effettuare e delle relative composizioni dei convogli da utilizzare.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi ipotizzati evidenza particolare dovrà essere posta sulla possibilità dell'eliminazione della massima parte dei passaggi a livello esistenti con i conseguenti

interventi alla viabilità circostante, la recinzione dell'intera tratta ferroviaria e la previsione del raddoppio delle tratte laddove, sulla scorta del programma di esercizio predisposto, se ne dovesse ravvisare la necessità.

### **Art. 3- Oggetto della prestazione**

Oggetto della prestazione, di cui al presente disciplinare, è la redazione di uno Studio di Fattibilità (SdF) per la realizzazione di interventi di riqualificazione, ristrutturazione, adeguamento, velocizzazione della tratta ferroviaria Cosenza – Catanzaro, da attivare attraverso il **Programma Operativo Regionale (POR) 2014/2020** e, eventualmente, attraverso risorse finanziarie rivenienti da Programmi Statali e private.

Lo SdF dovrà essere redatto in conformità alla legislazione vigente in materia e in particolare nel rispetto:

- Legge 241/1990
- Legge 144/1999
- Decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii
- DPR 207/2010

Considerato che, se ritenuta tecnicamente ed economicamente vantaggiosa e pertanto meritevole di finanziamento, l'opera:

- sarà finanziata anche o esclusivamente attraverso le risorse rivenienti dal Programma Operativo Regionale (POR) 2014/2020;
- è classificabile come **“Grande Progetto”** (art. 100 del Regolamento (EU) N. 1303/2013), lo SdF dovrà essere redatto in conformità ai regolamenti comunitari e alla **“Guide to Cost-benefit Analysis of Investment Projects”**, Economic appraisal tool for Cohesion Policy 2014-2020, dicembre 2014.

### **Art. 4- Caratteristiche della prestazione**

Lo SdF sarà svolto secondo le seguenti fasi:

- A.** Studio di impatto economico-territoriale dello scenario di sviluppo e inquadramento territoriale per l'analisi dello stato di fatto, delineando il contesto e contenente le informazioni utili all'inquadramento dell'opera, anche alla luce delle possibili alternative progettuali, analisi della domanda e modello gestionale, da legare strettamente alla successiva fase C;
- B.** Aspetti riguardanti le prime ipotesi progettuali dell'opera con definizione di massima dell'intervento, così da individuarne le caratteristiche dimensionali, funzionali e costruttive principali;
- C.** Analisi della fattibilità finanziaria adeguata e predisposizione di Piano Economico Finanziario (PEF), per una corretta previsione e valutazione delle risorse necessarie alla realizzazione e gestione dell'opera.
- D.** Definizione di schede progettuali relative agli interventi individuati sulla base degli esiti dello SdF.

Dallo SdF dovranno emergere i seguenti minimi elementi:

- individuazioni di azioni progettuali per l'attuazione delle strategie delineate, nel quadro di un progetto organico e unitario che tenga conto degli aspetti territoriali, urbanistici, socio-economici, ambientali, idrogeologici e di sicurezza del territorio;
- la redazione di schede di progetto per ambiti di intervento, che sviluppino i principi fondamentali

prima detti, evidenziandone le ricadute per i territori;

- La stima del costo dell'intervento – anche suddiviso - così da poter valutare l'opportunità di realizzazione dell'opera, rapportandolo ai benefici dallo stesso derivanti.

#### **Art. 5- Modalità di esecuzione della prestazione**

1. L'aggiudicatario, nell'esecuzione della prestazione dei servizi di cui agli Artt. 3 e 4, dovrà rispettare le modalità di seguito sinteticamente riportate:

##### **FASE A – RELAZIONE ILLUSTRATIVA GENERALE – QUADRO CONOSCITIVO:**

- 01.** Studio Socio economico e inquadramento territoriale per l'analisi dello stato di fatto, anche delineando il contesto con dati statistici sulla popolazione interessata, indicatori socio-economici dell'area, connessioni con altre opere. Lo studio e la descrizione dovrà essere il più possibile esaustiva, con la finalità di inquadrare compiutamente l'intervento ed il territorio in cui va ad inserirsi.
- 02.** Analisi delle possibili alternative progettuali e conseguente scelta della migliore soluzione, anche con la valutazione più generale sull'opportunità di investire nella tipologia di opera in oggetto, piuttosto che in un'altra. Le alternative andranno delineate sotto i profili tecnico funzionali ed economico finanziario, tenuto conto in particolare degli aspetti sociali e ambientali. Dalla descrizione delle alternative dovranno chiaramente emergere le differenze che intercorrono tra le varie soluzioni, con i relativi punti di forza e di debolezza, così da motivare oggettivamente la motivazione delle scelte in ragione delle esigenze e del contesto. Dovrà tra l'altro evidenziarsi la motivazione delle alternative con riguardo al percorso migliore, delle varianti ai tratti esistenti, del riutilizzo, completo o parziale, dei tratti esistenti. L'esame delle alternative va sviluppata con metodologie che si basano su valutazioni oggettive (analisi multicriteri, etc.).
- 03.** Verifica iniziale circa l'effettiva opportunità e esigenza di realizzare l'opera oggetto dello SdF attraverso un'analisi della domanda e dell'offerta. L'Analisi della domanda è essenziale per la successiva fase di congruo dimensionamento, quindi di previsione dei costi e dei ricavi dalle utenze, necessari per l'elaborato economico-finanziario, fondamentale per determinare il grado di utilità dell'opera. Occorre pertanto definire e giustificare il bacino d'utenza, la domanda potenziale e residua, previa definizione dell'offerta esistente, attraverso analisi specifiche della mobilità in termini di origine e destinazione degli spostamenti, orario di inizio, mezzo utilizzato, motivo del viaggio, etc..
- 04.** Con riferimento alle normative di settore vigenti, europee, nazionali e regionali, dovranno essere individuate, sinteticamente e per macro livelli, le principali situazioni di criticità e rischio ambientale, con particolare riferimento tra gli altri ai seguenti fattori:
  - i. La macro localizzazione dell'opera;
  - ii. La tipologia progettuale dell'opera e le tecnologie adottate,
  - iii. Le modalità di realizzazione e gestione dell'intervento, relativamente agli aspetti con rilevanza ambientale.
- 05.** La verifica di compatibilità ambientale e paesaggistica dovrà riguardare principalmente e tra gli altri i seguenti aspetti:

- i. Verifica in relazione all'acquisizione dei necessari pareri amministrativi della compatibilità dell'opera con il quadro normativo e con gli strumenti di pianificazione in materia ambientale;
  - ii. Studio sui prevedibili effetti della realizzazione dell'intervento e del suo esercizio sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini;
  - iii. Indicazioni delle norme di tutela ambientale che si applicano all'intervento e degli eventuali limiti posti dalle normative alla realizzazione e gestione dello stesso, con indicazione e quantificazione, con un quadro sommario della spesa, delle eventuali opere di mitigazione;
  - iv. La verifica della compatibilità dell'opera con il quadro normativo e con gli strumenti di pianificazione in materia paesaggistica;
  - v. L'analisi dei principali elementi del paesaggio e gli aspetti di valorizzazione, integrata da idonea documentazione fotografica.
- 06.** Infine, dovrà anche prevedersi un'analisi sommaria degli aspetti geologici, geotecnici, idraulici e idrogeologici ai fini dell'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela del territorio, corredata dalla stima sommaria dei costi degli interventi.

#### **FASE B – RELAZIONE TECNICA – FATTIBILITA' TECNICA:**

Per ciascuna delle soluzioni tecniche individuate lo SdF dovrà contenere quanto di seguito specificato.

- 01.** L'analisi tecnico funzionale dell'intervento con elenco delle funzioni principali (caratteristiche tecniche) e accessorie con l'aggiunta di ogni informazione utile al fine di procedere alla successiva progettazione vera e propria, per rendere ottimale l'utilizzo dell'infrastruttura (es. organizzazione di matrice, da utilizzare come linee guida per la progettazione, che riporti dati e indicazioni per le funzioni minime da svolgere, fornendo una traccia delle indicazioni utili da fornire al RUP e quindi ai progettisti. L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ulteriori elaborati di progetto a corredo della fattibilità tecnica, per come previsto dal DPR 207/2010 c. 2c., per la specificazione di materiali e/o tecniche costruttive, anche in funzione della determinazione congrua del costo di realizzazione.
- 02.** La stima del costo dell'intervento da intendersi come calcolo sommario della spesa, così da poter valutare l'opportunità di realizzazione dell'opera, calibrandolo sulle reali necessità, determinandone un dimensionamento anche in termini di costo. E' consentita la determinazione del costo attraverso costi parametrici per categorie di lavoro omogenee, purché si applichi un costo unitario alla quantità implicata, giustificandone adeguatamente i risultati. Individuato il costo di costruzione, dovrà determinarsi la stima del costo totale di realizzazione, attraverso la redazione di un Quadro Tecnico Economico (QTE) sintetico, così da determinare l'effettivo costo totale dell'intervento. Per il costo di acquisizione delle aree e degli immobili, ove necessarie, la valutazione dovrà avvenire attraverso metodologie consolidate all'interno delle discipline estimative.
- 03.** Analisi, verifica e previsione delle condizioni procedurali necessarie alla realizzazione dell'intervento (sostenibilità amministrativo-procedurale), anche con l'individuazione delle possibili soluzioni da adottare per realizzare condizioni minime di fattibilità procedurale del progetto. In particolare gli ambiti di analisi, verifica e previsione riguardano i seguenti aspetti:

- i. Adempimenti tecnici, amministrativi e procedurali (individuare dettagliatamente tutte le eventuali autorizzazioni, pareri e nulla osta preliminari ai quali è subordinato l'avvio dell'iniziativa, nonché i tempi previsti per il loro rilascio, e i soggetti competenti al rilascio, verificare la fattibilità di azioni particolari quali ad es. gli espropri, compatibilità urbanistiche, etc.);
- ii. Interferenze con altri enti (verificare eventuali interferenze tra i soggetti coinvolti nel procedimento);
- iii. Individuazione di eventuali partner istituzionali, gestionali e finanziari;
- iv. Valutazione dell'esistenza delle competenze tecniche e gestionali.
- v. Sintesi attraverso un cronoprogramma delle tempistiche di realizzazione dell'opera, idoneo a programmare con anticipo le varie fasi, individuando eventuali interferenze e/o opportune ed utili modifiche all'interno del percorso procedurale.

### **FASE C – RELAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA:**

Lo SdF dovrà contenere le informazioni minime di seguito riportate.

#### **01. Analisi di fattibilità finanziaria e conseguente verifica che dovrà tenere conto dei seguenti aspetti:**

- i. la verifica delle diverse convenienze pubblico – private, verifica della domanda e modello di gestione;
- ii. lo studio dei canali di finanziamento e valutazione delle diverse opzioni;
- iii. la definizione delle ipotesi di intervento a base del progetto, tenendo conto dei costi di realizzazione e gestione, nonché la quantificazione dei ricavi connessi alle differenti ipotesi di valorizzazione;
- iv. il piano economico-finanziario, sia con riferimento alla fase di realizzazione e sia a quella di esercizio contenente le principali assunzioni di base e che specifichi altresì:
  - A. il livello di redditività dell'investimento considerato sulla base dei principali indicatori economico-finanziari e di bancabilità;
  - B. le condizioni di finanziabilità dell'investimento con o senza contributo pubblico;
  - C. l'indicazione del potenziale contributo pubblico, definendone la quota e le modalità di impiego.
- v. verifica, sulla base del studio economico-finanziario, delle ipotesi di realizzazione, finanziamento e gestione degli interventi attraverso partenariati PP;
- vi. definizione dei requisiti dei possibili partner privati.

#### **02. Fattibilità economico-sociale (analisi costi benefici), articolata in parti che affrontano le diverse tematiche (inquadramento generale, individuazione degli effetti dell'intervento, analisi domanda offerta, analisi e quantificazione dei costi e dei benefici, attualizzazione, valutazione della convenienza economica dell'investimento), contenente tra l'altro:**

- i. Analisi dell'efficacia degli interventi ai fini del raggiungimento degli obiettivi generali prefissati e rispetto alla capacità di incidere sulle tendenze che si vogliono modificare, con il calcolo di indicatori di redditività dell'investimento;

- ii. valutare il miglioramento del sistema economico locale, in modo da favorire la coesione economica, sociale e territoriale;
  - iii. valutare l'impatto sociale sui residenti delle ipotesi di valorizzazione delle aree interne, con la dimostrazione degli impatti positivi che la realizzazione degli interventi può determinare in relazione agli obiettivi generali del Progetto, ovvero la rivitalizzazione del tessuto economico, ivi comprese le ricadute sui livelli di occupazione.
- 03.** Analisi di sensitività e di rischio potenziali fonti di criticità dalle quali enucleare i principali rischi, nonché definire le strategie di contenimento più adeguate alla complessità e valenza dei progetti.

#### **FASE D – SCHEDE PROGETTUALI**

Le schede, seppur facenti parte di un intervento unitario, dovranno essere organizzate in modo tale da consentire, eventualmente, una realizzazione per lotti funzionali da avviare in fasi temporali differenti.

Sulla base delle risultanze dello SdF, fermo restando la scheda complessiva riepilogativa dell'intervento nella sua totalità, in considerazione del valore dell'investimento generale, è chiesta la compilazione e valutazione di specifiche e singole azioni riferite a interventi così suddivisi:

##### **01. TRATTA COSENZA – ROGLIANO**

Lo studio delle rettifiche/varianti di tracciato sulla tratta Cosenza – Rogliano tendenti alla velocizzazione significativa della tratta stessa;

##### **02. TRATTA ROGLIANO – SOVERIA MANNELLI**

Lo studio delle varianti/rettifiche di tracciato sulle tratte Rogliano – Soveria Mannelli tendenti all'ottenimento dei seguenti obiettivi:

- a. La velocizzazione delle tratte;
- b. Lo spostamento del tracciato dalle zone idrogeologicamente più delicate;
- c. Una individuazione del tracciato che minimizzi gli espropri individuando i territori da valorizzare come nodi di interscambio.

##### **03. SOVERIA MANNELLI – CATANZARO CITTÀ**

Lo studio delle varianti/rettifiche di tracciato sulla tratta Soveria Mannelli – Catanzaro Città tendenti all'ottenimento dei seguenti obiettivi:

- a. La velocizzazione delle tratte;
- b. Lo spostamento del tracciato dalle zone idrogeologicamente più delicate;
- c. Una individuazione del tracciato che minimizzi gli espropri individuando i territori da valorizzare come nodi di interscambio.

- 2.** La prestazione rispetto alle Fasi descritte al comma 1 del presente articolo è articolata come segue:

**Fase A)**

Le attività dovranno avere inizio con decorrenza da quanto specificato nel successivo articolo 6 e dovranno concludersi entro i termini stabiliti in contratto. A conclusione delle attività di cui alla presente fase, gli elaborati (compresa una relazione sintetica delle attività svolte e delle relative figure professionali in esse impiegate), dovranno essere consegnati a Ferrovie della Calabria. Questa, di concerto con l'Amministrazione regionale, nel termine indicativo di trenta giorni provvederà a verificarne la completezza, l'adeguatezza e l'effettiva rispondenza tra i contenuti della documentazione trasmessa e quanto richiesto dal presente disciplinare e per come meglio specificato nell'offerta tecnica dall'aggiudicatario.

#### **Fase B)**

Le attività, finalizzate allo sviluppo di tutte le documentazioni previste nel presente disciplinare e relative alla Fase B), avranno inizio solo a seguito della verifica congiunta Ferrovie della Calabria/Regione Calabria delle documentazioni di cui alla Fase A). Esse dovranno concludersi entro i termini stabiliti in contratto.

A conclusione delle attività di cui alla presente fase gli elaborati (compresa una relazione sintetica delle attività svolte e delle relative figure professionali in esse impiegate) verranno consegnati a Ferrovie della Calabria che, di concerto con l'Amministrazione regionale, nel termine indicativo di trenta giorni verificherà la completezza, l'adeguatezza e la effettiva rispondenza tra i contenuti della documentazione trasmessa relativa alla Fase B) e quanto richiesto dal presente disciplinare e per come meglio specificato nell'offerta tecnica dall'aggiudicatario, con particolare riferimento agli studi svolti per le verifiche di sostenibilità territoriale, economico-finanziaria e giuridico-amministrativa.

#### **Fase C) e D)**

Le attività, volte alla definizione di schede progettuali degli interventi selezionati di cui alle Fasi C) e D), avranno inizio solo a seguito della positiva verifica congiunta di Ferrovie della Calabria e Regione Calabria delle documentazioni di cui alla Fase B). Esse dovranno concludersi entro i termini stabiliti in contratto.

A conclusione delle attività di cui alla presente fase la documentazione elaborata (compresa una relazione sintetica delle attività svolte e delle relative figure professionali in esse impiegate), verrà consegnata a Ferrovie della Calabria. Questa, dopo averne verificato la completezza, la trasmetterà, insieme a tutta la rimanente documentazione costituente lo SdF, alla Regione Calabria ai fini del rilascio del parere di legge da parte del Nucleo di Valutazione Regionale sugli Investimenti Pubblici.

Ad esito positivo del suddetto Nucleo, Ferrovie della Calabria procederà all'approvazione dello SdF.

3. La consegna della documentazione, ivi comprese le relazioni sintetiche delle attività svolte, che costituisce oggetto della prestazione del servizio è a carico dell'aggiudicatario che assume a proprio carico le spese connesse di qualsiasi natura, comprese quelle di imballaggio, spedizione e simili. La documentazione oggetto della prestazione del servizio dovrà essere consegnata in n° 3 copie sia su supporto cartaceo che su CD in formato PDF.
4. La natura delle prestazioni in oggetto richiede che l'aggiudicatario debba tenere informato costantemente il responsabile del procedimento sullo svolgimento delle attività programmate. A tal fine, il soggetto aggiudicatario dovrà garantire l'effettuazione di incontri intermedi, nel numero necessario per ciascuna fase in cui è suddivisa la prestazione, a cui dovrà essere presente almeno il responsabile del progetto; tali incontri si terranno nella città di Catanzaro o presso i luoghi oggetto della prestazione, in base alle esigenze di volta in volta stabilite da

Ferrovie della Calabria.

5. In ragione della complessità delle attività oggetto della prestazione del servizio, e per il raggiungimento delle finalità espresse nel presente disciplinare, l'operatore dovrà mettere a disposizione un gruppo di lavoro la cui composizione sia in grado di garantire un approccio metodologico multidisciplinare. Il gruppo di lavoro dovrà pertanto prevedere la presenza di almeno un profilo professionale per ciascuna delle seguenti cinque figure senior:
- a) **un esperto in materia economico-finanziaria** con laurea magistrale in economia o in altre discipline equipollenti ed esperienza in studi economico-territoriali, in programmi di sviluppo attuati attraverso partenariato pubblico-privato, acquisita negli ultimi 10 anni mediante la redazione, in qualità di incaricato/affidatario, di almeno uno tra i seguenti servizi:
    - i. studi di fattibilità per gli aspetti economico – finanziari su tematiche affini a quelle del presente disciplinare;
    - ii. pianificazione economico-finanziaria di progetti complessi;
    - iii. studi economico-territoriali.
  - b) **un esperto di diritto amministrativo ed urbanistico** con laurea magistrale in giurisprudenza o in altre discipline equipollenti con esperienza nel campo delle procedure amministrative sottese all'attuazione di piani urbanistici, programmi di riqualificazione urbana e di interventi pubblici acquisita mediante la partecipazione alla redazione di almeno uno tra i seguenti servizi: strumenti urbanistici, programmi di riqualificazione urbana, studi di fattibilità di oggetto analogo a quello del presente disciplinare tecnico per gli aspetti di propria competenza disciplinare.
  - c) **un esperto in ingegneria ferroviaria** con laurea magistrale in Ingegneria Civile (indirizzi sui Trasporti o sulle Infrastrutture) oltre ad altre lauree dedicate specificatamente all'"Ingegneria Ferroviaria e dei Trasporti" con decennale esperienza in materia di progettazione, direzione lavori e collaudi di infrastrutture ferroviarie, con ulteriore esperienza nel campo acquisita mediante la partecipazione alla redazione di studi di fattibilità di oggetto analogo a quello del presente disciplinare per gli aspetti di propria competenza disciplinare.
  - d) **un esperto in materia di pianificazione urbanistica e paesaggio** con laurea magistrale in architettura, urbanistica o in ingegneria, o in altre discipline tecnico-scientifiche equipollenti, con competenza in materia di pianificazione territoriale e urbanistica acquisita negli ultimi 10 anni mediante la redazione, in qualità di coordinatore o progettista, di almeno uno tra i seguenti strumenti:
    - i. piani territoriali/paesaggistici di livello regionale;
    - ii. piani territoriali/paesaggistici di area vasta.
  - e) **un esperto in materia geologica** con laurea magistrale in geologia con competenza in materia di progettazione di opere infrastrutturali legate ai trasporti acquisita negli ultimi dieci anni mediante la partecipazione a studi di fattibilità di oggetto analogo a quello del presente disciplinare, per gli aspetti di propria competenza disciplinare.
6. All'interno del gruppo di lavoro sopra riportato dovrà essere individuata la figura professionale con il ruolo di coordinatore del progetto che avrà il compito di rapportarsi con la stazione appaltante, tale ruolo dovrà essere individuato nelle figure professionali di cui alle lettere a) b) o c). Il coordinatore dovrà assicurare un'ottima conoscenza della lingua italiana e francese o inglese, dimostrabile mediante il possesso di certificazioni (tipo CELI 5) corrispondente al livello avanzato C2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.
7. Qualora durante l'esecuzione del contratto si rendesse necessaria la sostituzione di una o più delle figure professionali indicate, l'aggiudicatario dovrà formulare specifica motivata richiesta

a Ferrovie della Calabria indicando i nuovi nominativi ed i requisiti delle figure professionali che intende proporre in sostituzione di quelle indicate in precedenza, che dovranno possedere i requisiti richiesti al precedente comma 5. Tale sostituzione dovrà comunque essere preventivamente valutata e autorizzata da Ferrovie della Calabria, previa verifica del possesso dei suddetti requisiti. L'attesa dell'autorizzazione non esonera l'aggiudicatario dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica delle figure professionali non può costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione delle stesse Ferrovie della Calabria.

#### **Art. 6 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione**

La prestazione deve essere terminata entro i giorni individuati in contratto a partire dall'avvio dell'esecuzione.

Le durate presunte poste a base di gara per le diverse Fasi indicate al precedente articolo 5 sono di seguito specificate:

- FASE A) : giorni 50;
- FASE B) : giorni 50;
- FASE C) + FASE D) : giorni 50 complessivamente.

L'esecutore deve dare avvio all'esecuzione della prestazione entro due giorni dalla stipula del contratto. Non sono conteggiati ai fini del precedente comma i periodi dedicati in cui Ferrovie della Calabria e Regione Calabria effettueranno le verifiche di cui all'articolo 5 comma 2.

Per l'avvio dell'esecuzione Ferrovie della Calabria redige apposito verbale in contraddittorio con l'esecutore.

Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte di Ferrovie della Calabria si applica l'art. 308 del DPR 207/2010.

L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 159 commi 8, 9 e 10 del DPR 207/2010.

Ai sensi dell'art. 309 del DPR 207/2010 a seguito di apposita comunicazione da parte dell'esecutore dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni con le modalità previste all'art. 304 c. 2 del DPR 207/2010.

#### **Art. 7 – Obbligo di impresa ai sensi dell'art. 24 c. 1 L.R. 38/2007**

Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 l'impresa ha l'obbligo di informare immediatamente Ferrovie della Calabria di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

#### **Art. 8 - Importo stimato**

L'importo complessivo stimato a base di gara ammonta ad Euro 459.119,26 (quattrocentocinquantanovemilacentodiciannove/26) al netto di IVA.

Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 86 comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006.

#### **Art. 9 – Verifiche in corso di esecuzione e verifica di conformità definitiva**

- 01.** Ai sensi dell'art. 312 del DPR 207/2010, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente disciplinare tecnico e nel contratto.
- 02.** E' prevista la verifica di conformità in corso di esecuzione, ai sensi dell'art. 317 del DPR 207/2010, e secondo le specifiche dei punti seguenti.

- 03.** Le verifiche previste sono quelle citate, per ciascuna Fase, al precedente art. 5. In particolare si procederà alla verifica indicata per le Fasi A e B che avrà una durata indicativa di 30 giorni dalla consegna del materiale.
- 04.** La verifica di conformità definitiva è avviata entro venti giorni dall'ultimazione della prestazione ed è conclusa non oltre sessanta giorni dall'ultimazione della prestazione; la verifica di conformità è effettuata ai sensi dell'art. 314 del DPR 207/2010 mediante l'attribuzione di incarico ai sensi del comma 2 ed ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 163/2006.
- 05.** Il tempo, misurato in giorni, necessario allo svolgimento delle verifiche in corso di esecuzione non è computato nei tempi di esecuzione della prestazione.
- 06.** Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità si procede al pagamento delle prestazioni eseguite e allo svincolo definitivo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto per come specificato nel successivo articolo 10.

### **Art. 10 - Modalità di pagamento**

I pagamenti avverranno secondo i seguenti step:

- 20% a verifica positiva delle documentazioni presentate e riguardanti la fase A);
- 25% a verifica positiva delle documentazioni presentate e riguardanti la fase B);
- 55%, a saldo, a seguito di approvazione dello SdF da parte del Nucleo di Valutazione Regionale e di Ferrovie della Calabria.

La liquidazione degli importi avverrà a presentazione di regolari fatture, controfirmate dal Responsabile del Procedimento, entro 60 giorni dal suo ricevimento e dopo aver accertato la regolarità contributiva presso gli appositi istituti ed effettuato la verifica degli adempimenti in ottemperanza al disposto dell'art.48-bis del DPR 602/1973, introdotto dall'art.2, comma 9 del D.L. 262/2006 convertito in Legge 286/2006.

FdC declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- Omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti;
- Correttezza contributiva irregolare;
- Verifica art. 48 – bis del DPR 602/1973 inadempiente.

I pagamenti, al netto delle eventuali penali, verranno effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario, ai sensi dell'art.3 della legge 136/2010, con accredito sul conto corrente dedicato.

L'Affidatario, inoltre, si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Catanzaro della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Le fatture dovranno essere intestate ed inoltrate a Ferrovie della Calabria s.r.l. - via Milano, 28 – 88100 Catanzaro e dovranno riportare anche i codici CIG e CUP.

### **Art. 11 - Garanzie**

L'Aggiudicatario prima della sottoscrizione del Contratto è tenuto a costituire, ai sensi dell'art. 113, comma 1, del D.lgs. 163/06, a beneficio di Ferrovie della Calabria S.r.l. una garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva. La cauzione definitiva dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto.

### **Art. 12 - Risoluzione del contratto**

Il venire meno, successivamente all'aggiudicazione o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel bando di gara ai fini della pre-qualificazione degli offerenti, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria di FdC.

Il contratto si intenderà inoltre automaticamente risolto in caso di violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti previste dalla normativa vigente, in applicazione dell'art. 5 del presente Capitolato.

Costituirà in ogni caso motivo di risoluzione espressa, salvo il diritto al risarcimento del danno, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

1. sostituzione non autorizzata dei componenti del gruppo di lavoro;
2. non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara ed alla fase contrattuale;
3. violazione dell'obbligo di riservatezza;
4. mancanza, anche sopravvenuta in fase successiva all'affidamento dei servizi, dei requisiti minimi di ammissibilità indicati nel disciplinare di gara;
5. frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
6. fallimento concordato preventivo o altra procedura concorsuale che dovesse coinvolgere l'Affidatario;
7. gravi e reiterate inadempienze nella esecuzione delle prestazioni commissionate, tali da comportare l'irrogazione di penali superiori al 10% dell'importo contrattuale.

La risoluzione espressa prevista nel precedente comma diventerà operativa a seguito della comunicazione che FdC darà per iscritto all'Affidatario, tramite raccomandata con avviso di ricevimento. La risoluzione dà diritto a FdC a rivalersi su eventuali crediti dell'Affidatario. La risoluzione dà altresì alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi, in danno dell'Affidatario con addebito ad esso del costo sostenuto in più da FdC rispetto a quello previsto.

### **Art. 13 - Recesso unilaterale e sospensione del servizio**

FdC può recedere dal contratto sottoscritto in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di interesse pubblico ivi compreso la sopravvenienza di disposizioni normative o regolamentari, con preavviso di almeno 15 giorni. In caso di recesso l'Affidatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'opera prestata, purché regolarmente effettuata, comprensiva delle spese sostenute, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.. Il pagamento di quanto previsto è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute.

E' fatto divieto al contraente di recedere dal contratto con il Committente.

Ai sensi dell'art. 308 del D.P.R. 207/2010, qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di sospendere la esecuzione del contratto medesimo, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. Il Responsabile del Procedimento può, altresì, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto, nei limiti e con gli effetti di cui al medesimo art. 308 del D.P.R. 207/2010, per ragioni di pubblico interesse o necessità, dandone comunicazione all'Affidatario.

### **Art. 14 - Proprietà delle risultanze del servizio**

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti generati dall'Affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente appalto, rimarranno di titolarità esclusiva di FdC che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

### **Art. 15 - Obblighi di riservatezza**

L’Affidatario ha l’obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l’esecuzione del servizio, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione del presente servizio.

L’obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto.

L’Affidatario è responsabile per l’esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetta.

L’Affidatario si impegna, altresì, al rispetto del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto. I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati da FdC esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto affidatario, garantendo l’assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

#### **Art. 16 - Subappalto e cessione del contratto**

Il subappalto non è ammesso.

E’ vietata la cessione totale o parziale del contratto; ogni atto contrario è nullo.

#### **Art. 17 - Accesso agli atti**

I concorrenti potranno, ai sensi di quanto meglio espresso dal D.Lgs. 163/06 e dalla L. 241/90, e ss.mm.ii., esercitare il diritto di accesso agli atti di gara.

#### **Art. 18 - Spese contrattuali**

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti al contratto, compresa la registrazione, saranno a carico dell’Affidatario.

#### **Art. 19 - Norme di rinvio**

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato Prestazionale, nel Disciplinare di gara e nel Bando di gara.

Per tutto quanto non previsto specificamente dai suddetti documenti e dal presente Capitolato Prestazionale si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, in quanto compatibile, dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

#### **Art. 20 - Controversie**

Qualsiasi controversia in merito all’interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto ed eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra FdC e l’Affidatario saranno demandate al giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Catanzaro. Non è ammessa la possibilità di devolvere ad arbitri la definizione delle suddette controversie.